Mobilitazione del Partito per la grande manifestazione di chiusura della campagna elettorale

CON LE BANDIERE DEL P.C.I. DOMANI A SAN GIOVANNI

Alle ore 19 parleranno i compagni Luigi Longo ed Enrico Berlinguer - Carovane di pullman e auto da tutti i quartieri - L'impegno delle sezioni: raggiungere il 100% del tesseramento

La campagna elettorale del PCI si concluderà domani sera in piazza San Giovanni con una grande manifestazione popolare. L'appuntamento dei comunisti con i lavoratori e le donne i giovani romani è fissato per le ore 19 nella grande piazza, tradizionale teatro delle più imponenti e combattive manifestazioni tenute nella capitale dal PCI e dal movimento democratico. Il comizio che concluderà la campagna elettorale comunista sarà tenuto dai compagni Luigi Longo segretario generale del Partito ed Enrico Berlinguer vice segretario, presiederà il compagno Maurizio Ferrara condirettore de l'Unità e capolista del PCI per la Regione. Le sezioni del PCI di Roma e della provincia si sono impegnate a raggiungere per la manifestazione di domani, il cento per cento del tesseramento al Partito e alla FGCI. Un box attrezzato a ufficio sarà allestito in piazza San Giovanni nei pressi del palco dove possono essere ritirate le tessere del Partito.

Carovane di pullman auto, motorette addobbate con bandiere rosse striscioni, cartelli si muoveranno domani pomeriggio dai quartieri e dalle borgate per raggiungere San Giovanni attraverso le vie della città. Altre carovane saranno organizzate in numerosi centri della provincia.

In preparazione della manifestazione di domani si svolgeranno anche nella giornata di oggi importanti comizi e assemblee elettorali indetti dal PCI. Particolarmente calorosa sarà la manifestazione che stanno organizzando per le ore 19 di oggi i compagni di Centocelle. Tre cortei si muoveranno da punti diversi del quartiere per raggiungere piazza dei Mirti dove si terrà un pubblico comizio.

Ecco intanto l'elenco delle manifestazioni indetto per oggi:

COMIZI — FATME, 12 (Ferrara), Tuscolana, 18 (Modica Guerra), Torpignattara, 19 (Ciofi Foglia), Italia (piazza Bologna), 19 (Ferrara), Tiburtino III, 19 (Morelli Trezzini); Villaggio Breda 19 (Flora Romildo), Casalotti 19 (Tesei), Borghesiana, 20 (Delfini), Monte Spaccato, 19 (Prasca), S. Lorenzo, 19 (Rodano), Quarticciolo, 19,30 (Gioggi), Monteverde Vecchio 19 (Presenti Martino), Porta Maggiore 18,30 (Villa), Casalbertone, 20 (Fredduzzi) Ponte Mammolo, 19 (Velletri Santucci), Acilia, 19 30 (Fusco) Montelibretti, 20 30 (Vitali), Anzio Falasche 20 (Cianca), Vivaro, 20 (Piacentini), Camerata Nuova 21 30 (Piacentini), Campolimpido, 19 (Mancini O.), S. Lucia 20,30 (Ranalli) Casali 19 (Ranalli), Moricone 20 30 (Ricci) Creta rossa 19,30 (Cesaroni), Artena 19 30 (Domini Fiore), Frattocchie 19,30 (Gensini Rapo), Arcinazzo, 20 (La manna) Rocca Canterano 19 (Maderchi), Canterano 20 (Maderchi), Palestrina, 20 (Mammucari), Lariano 20 (Tiso) Velletri 20, Fiumicino 17 30 (Renna),, Ostia Lido, 19 (Marroni), S. Paolo, 19,30 (M. Mancini), IV Miglio, 19,30 (Michetti), Manziana, 20 (Compagnoni), Nuova Gordiani, 18,30 (Berlinguer G.), Finocchio, 19 (Colombini), Borgata Andrè, 20,30 (Colombini), Tivoli, 20,30 (Renna), Mario Alicata, 19,30 Centocelle, 20 (Perna), Cassia, 19,30 (F. Ferri), Balduina, 19 (Dama), Sacrofano, 19,30 (Bagnato), Capena, 18 (Agostinelli Pizzotti), Ponte Milvio, 18 (Ferrante Roscani), Agosta, 19, Marano Equo, 20, Subiaco, 21 (De Pellegrin), Montecompatri, 20 (Maccarrone), Alessandrina, 19 (Rose); Tufello, 19,30 (Della Seta), S. Polo dei Cavalieri, 22 (Fredduzzi), Ottavia, 19,30 (A. Maria Ciai), Primavalle, 18,30 (Peloso), Monte Mario, 19 (Giannantoni), Pietralata 19 (Velere)

Nella giornata di oggi sono in programma anche numerosi comizi-incontro davanti alle fabbriche e ai cantieri.

COMIZI NELLA REGIONE

PROVINCIA DI LATINA

Fondi, 21,30 (Berti), Roccagorga, 20 (D'Alessio), Latina, piazza del Popolo, 21,20 (D'Alessio), Maenza, 21 (Luberti), Priverno, 21 (Luberti) Norma Contrade 20 30 (Grassucci)

PROVINCIA DI FROSINONE Fluggi Colle, 21 (Spaziani) Alvito, 19 (Assante), Viticuso, 20 (Assante) Vallerotonda 21 (Assante) Arpino, 20 30 (Pochetti)

PROVINCIA DI RIETI

Rieti Primavalle 21 (Tanteri), Poggio Bustone 21 (Anderlini) Cantalice 19 20 (Anderlini) Passo Corese 21 (Coccia).

PROVINCIA DI VITERBO

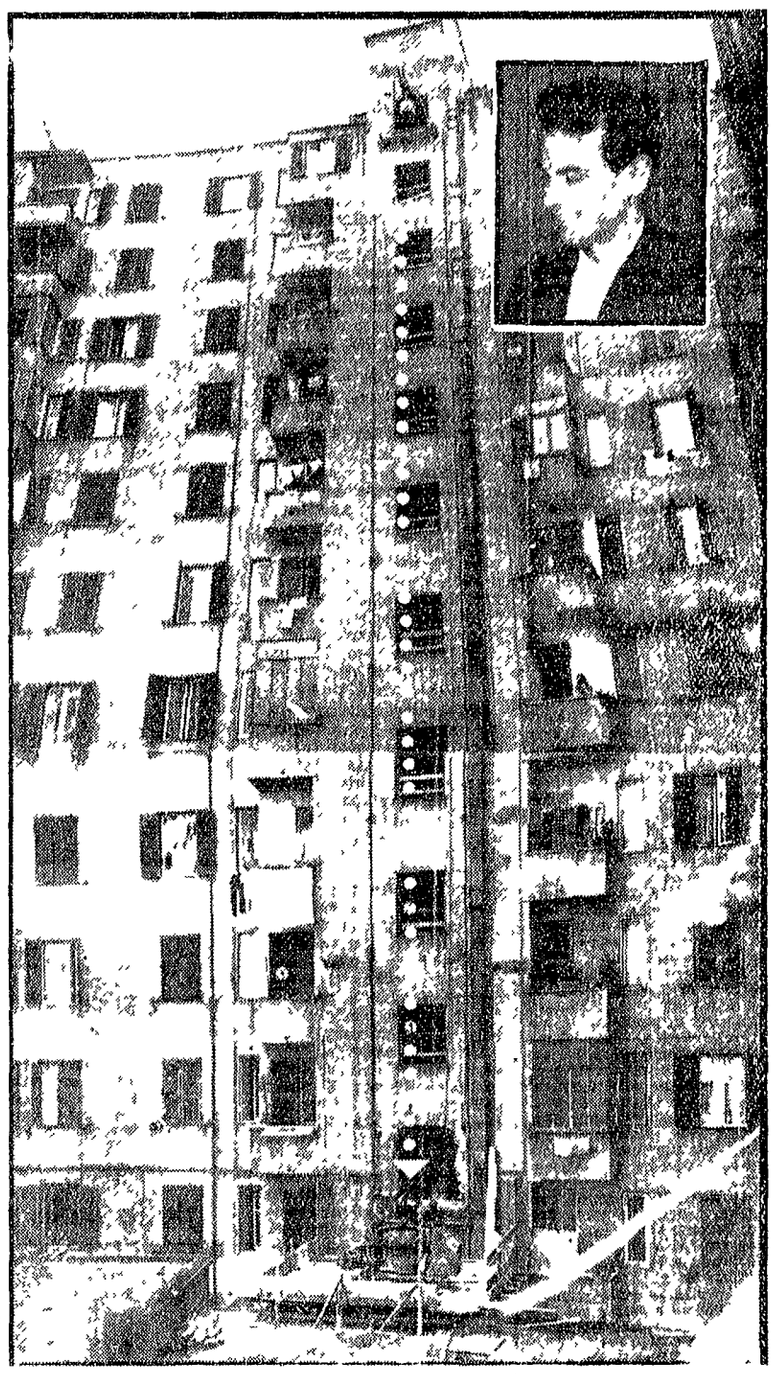
Viterbo Piazza delle Erbe 20,30 (Petroselli), Soriano nel Cimino 21 (Sarti) Civitella d'Agliano, 20,30 (La Bella).

Lavorava in via Vigevano sul cornicione di una finestra protetto da appena due pezzi di tavola

EDILE PRECIPITA DAL DECIMO PIANO

Aveva trovato lavoro solo l'altro ieri — Evidenti responsabilità della ditta — Abitava ad Acilia con la moglie e due figli in una casetta che divideva con altre famiglie: dieci persone ammucchiate in tre stanze

Un urlo angoscioso un pauroso volo di oltre trenta metri dal decimo piano poi il corpo si è sfracellato al suolo nel cortile di un palazzo di via Vi[gevano]. Il Co[rpo] è morto istantaneamente alle 13 30 un edile di 37 anni Orazio Piuola padre di due figli l'ennesima sciagura sul lavoro uno [...] così [...] guenti nei luoghi di lavoro già al mancato rispetto delle [...] sicurezza anche le [...] da più dei datori di lavoro.



La ricostruzione del tragico volo dell'edile. Nel riquadro Orazio

Anche Monte Mario, Fidene e Settebagni al 100%

Superati i 41.000 iscritti

Superati ieri i 41 000 tesserati al Partito con il prelevamento di oltre 300 altre tessere da parte delle sezioni della città e della provincia. Altre tre sezioni della città (Monte Mario, Fidene e Settebagni) hanno superato il 100 per cento. Altre sezioni, che avevano già raggiunto gli iscritti del 1969, sono andate ancora avanti nel reclutamento, come nel caso di Nomentano (ha superato i cento reclutati), Borgo Prati (altri dieci nuovi compagni), Finocchio (altri 40 reclutati). Tessere sono state ritirate anche dalle sezioni di Aurelia (60) Cavalleggeri (10), Allumiere (30), Genzano (90), Nettuno Cretarossa (10).

Numerose le notizie sulle nuove adesioni che il partito registra in questa fase finale della campagna elettorale. Nel corso del comizio promosso dalla zona Portuense a piazzale della Radio due lavoratori hanno chiesto la tessera del partito e cinque giovani quella della FGCI. Le compagne Silvana Toti e Ivana Funari, della sezione Portuense, durante le iniziative di propaganca elettorale svolte nella giornata del 2 giugno, hanno reclutato 15 nuove compagne e compagni.

Decine di altri versamenti continuano ad affluire in Federazione per la sottoscrizione elettorale. Gli ultimi versamenti sono pervenuti da Genzano (oltre 100 000 lire), Mazzieri (85 000), Civitavecchia (70 000), Triulo (50 000), Acilia, Appio Latino e B. Andrè (40 000), Finocchio e Cassia (30 000), Mentana, Casale e Porta Medaglia (25 000), villaggio Breda e Settebagni (20 000), Rocca Priora (5 000). Dall'istituto superiore di Sanità sono pervenute 21 400 lire di sottoscrizione. Un gruppo di compagni dirigenti sindacali comunisti hanno raccolto e versato in Federazione 600 000 lire.

Nuove voci sulla fine dell'anarchico e sull'istruttoria per gli attentati

Pinelli: «ho le prove della provocazione» e pochi minuti dopo volò dalla finestra

L'« Avanti! » sostiene che l'anarchico disse che il « 22 marzo » era stato costituito per permettere le retate della PS — Interrogata dal magistrato la spia dei poliziotti — Merlino era considerato « l'organizzatore »

Nuove voci sulla morte di Pinelli e sulla trattativa per gli attentati. Secondo quanto riporta l'*Avanti!* l'anarchico prima di volare dalla finestra « sulle molto » in particolare del « 22 marzo » di Milano delle provocazioni ed di Valpreda scrivendolo da ogni accusa « Pinelli sapeva molte cose su Valpreda e sul « 22 marzo » e aveva avuto col ballerino un violento scontro proprio nell'ufficio — si ve lungo socialista — anzi Pinelli in quell'occasione accusò Valpreti di essere un provocatore pagato dalla polizia e di aver costituito con Merlino fascista e confidente della questura il « 22 marzo » per permettere alla PS di compiere arresti in massa e indiscriminati e Pinelli aveva trovato le prove di quanto affermava e aveva ricordato al commissario Calabresi (indiziato nella morte dell'anarchico) alcune delle cose scoperte. Calabresi avrebbe allora ammesso di essere a conoscenza di tutto ma di non poter fare nulla perché *lo Stato non è ancora pronto alla* [...] con [...] forze eversive della [...]

Il giovane il giorno del [...] [...] dente [...] sa che « Pinelli sapeva benissimo che Valpreda in quei giorni era a Milano per testimoniare [...] di Valpreda anzi aveva parlato proprio la mattina del venerdì con Nino Sottosanti e sapeva benissimo che non poteva aver avuto niente a che fare con gli attentati. »

Insomma l'*Avanti!* sostiene nel [...] tempo che Pinelli non aveva nulla da temere [...] che prima di morire scagionò Valpreda. Ma soprattutto il giornale socialista nel ricercare [...] autentiche che hanno portato alla tragedia » afferma che Pinelli fosse a poliziotti [...] avere le prove che si trattava di una enorme provocazione. [...] ognuno quindi può trarre le sue conclusioni.

Ce lo non può sfuggire la gravità di quanto afferma l'[...] nale di un partito che sta [...] governo. Purtroppo come [...] hanno sottolineato più volte alle [...] lanciate dal *Avanti!* [...] tentativo di [...] Di Martino e degli altri membri socialisti.

In compenso non manca [...] ha voglia e forse interesse di [...] Costantini e diffusa [...] del [...] PS] all'interno del [...] « 22 marzo ». Successivamente la notizia è stata ridimensionata in questi termini: la spia il cui nome sarebbe Andrea Ippoliti è stata interrogata lungamente dal magistrato al quale finalmente i poliziotti hanno deciso di fornire [...] me Costantini dotto. [...] Ufficialmente non si sa [...] solite voci compiacenti [...] no un quadro davvero sinistro.

Infatti la spia avrebbe [...] stesso tempo escluso una qualsiasi sua responsabilità (di non aver cioè informato la polizia) e fatto circolare gli ambienti un paio di indiziati. In sostanza Ippoliti avrebbe detto di aver svolto con costanza il suo « lavoro » sentendo un « attentato alla Fiat, poi però improvvisamente e chissà perché [...] altri del « 22 marzo » avrebbe cominciato a tenerlo al fuoco fino al momento cruciale, vale a dire alla [...] za del « cobra » e il confidente sostiene adesso che un [...] degli imputati (di uno [...] *lasciarne* [...] poco attendibile. Le testimonianze del [...] e [...] PS] [...] prima della [...] insomma in tempo per [...] tentativi il Milite Ignoto.

Come si è detto due persone con una tesi. Il confidente [...] preoccupa molto. Ha escluso che sapesse qualcosa degli attentati (e che quindi non informò la PS o la polizia non [...] ne) e non contento da una mano per « istruire » altri due indiziati. Non si capisce davvero stando così le cose perché mai i poliziotti non volessero fornire al magistrato il nome di un personaggio tanto « utile » alle indagini. Libero ognuno naturalmente di valutare quale considerazione può essere data alla « parola » del confidente. Certo è che se le voci sono vere il racconto della spia non soltanto sembra davvero « perfetto » ma è quasi un toccasana per l'accusa visto che si presta a tappare alcune delle lacune dell'inchiesta. Di tutto canto bisogna vedere anche quale valore avrà dato il giudice istruttore dottor Ernesto Cudillo.

Intanto negli ambienti giudiziari si fa per certo che entro un mese l'istruttoria sarà [...] mente chiusa e il magistrato [...] a [...] questi [...] rinvio a giudizio [...] tutti [...] te in [...] dell'[...] Bo[...] [...] e [...] Sottosanti [...] [...] Stato [...] [...] [...]